

## VERBALE DI ASSEMBLEA

## REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi, il giorno trenta del mese di Dicembre, in Rieti, nel mio studio al Viale Matteucci n. 1/b, alle ore dodici e minuti cinquantacinque (12.55).

A di 30 Dicembre 2020

Innanzi a me Avv. Paolo Gianfelice, Notaio in Rieti, iscritto nel Ruolo dei Notai esercenti nei Distretti Notarili Riuniti di Viterbo e Rieti,

è presente il Signor:

= COCCIA Dott. Pier Luigi, nato a Rieti il 12 Aprile 1962 e domiciliato per la carica, ove appresso, il quale dichiara di intervenire al presente verbale, non in proprio, ma nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e come tale legale rappresentante del "PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELL'ALTO LAZIO - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA", con sede in Rieti, Via dell'Elettronica snc, capitale sociale di Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero), interamente versato, avente numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Rieti, codice fiscale e Partita IVA 00986700573 e n. RI - 59889 del R.E.A., Stato di costituzione: Italia.

Il comparente, della cui identità personale, enunciata qualifica e poteri io Notaio sono certo, mi richiede di assistere, redigendone pubblico verbale, alla assemblea della detta Società, riunita in questo giorno e luogo, alle ore 12 (dodici) e minuti 30 (trenta), per discutere e deliberare sul seguente,

## ORDINE DEL GIORNO:

1) Modifica statutaria - determinazioni;

Io Notaio, aderendo alla fattami richiesta, do atto di quanto segue:

ai sensi dell'articolo 16 (sedici) dello statuto sociale vigente assume la Presidenza dell'assemblea il comparente COCCIA Dott. Pier Luigi il quale:

- dichiara che la presente assemblea è stata regolarmente convocata, a norma dell'articolo 16 (sedici) del vigente statuto, mediante avviso inviato ai soci almeno 8 (otto) giorni prima della data fissata per la convocazione a mezzo P.E.C.;

- accerta l'identità e la legittimazione degli intervenuti e quindi constata che sono presenti in proprio gli unici 2 (due) soci, rappresentanti l'intero capitale sociale e precisamente:

- il "CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI RIETI", con sede in Rieti, Via dell'Elettronica s.n.c., codice fiscale: 80001270570, titolare di una quota di Euro 6.000,00 (seimila virgola zero zero), pari al 60% (sessanta per cento) del capitale sociale, rappresentato da IENTILE Avv. Angelo Giovanni, nato a Casal Velino (SA) il 16 settem-

bre 1965 e domiciliato per la carica, ove sopra, quale Commissario Straordinario e come tale legale rappresentante del predetto Consorzio, nominato tale con decreto del Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, in data 4 aprile 2019, n. T00080, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 29 del 9 aprile 2019, ai sensi della Legge Regionale n. 7 del 22 ottobre 2018, articolo 40, comma 4, che prevede testualmente che "nei consorzi in cui gli organi amministrativi siano scaduti ai sensi della normativa vigente, il Presidente della Regione procede alla nomina di un commissario che esercita le funzioni attribuite al Presidente ed al Consiglio di Amministrazione";

- e l'"UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA TUSCIA", con sede in Viterbo, Via S. Maria in Gradi n. 4, codice fiscale 80029030568, titolare di una quota di Euro 4.000,00 (quattromila virgola zero zero), pari al 40% (quaranta per cento) del capitale sociale, rappresentata da UBERTINI Dott. Stefano, nato a Perugia il 9 luglio 1974 quale Rettore e come tale legale rappresentante della predetta Università;

- che è presente il Consiglio di Amministrazione nella persona di esso comparente, quale Presidente, mentre risultano assenti gli altri Consiglieri Signori FERRONI Andrea, nato a Rieti il 14 gennaio 1947, SILVESTRI Cecilia, nata a Magliano Sabina (RI) il 30 novembre 1982 e RUGGIERI Alessandro, nato a Roma il 1° giugno 1963;

- che è presente il Signor DESIDERI Gaetano, nato a Rieti il 24 aprile 1965, quale Revisore Unico;

il tutto come risulta dal relativo foglio di presenze che resterà conservato agli atti della società;

- dichiara pertanto la presente assemblea regolarmente convocata, validamente costituita, e pertanto idonea a discutere e deliberare sul sopra riportato Ordine del Giorno.

Tutto ciò constatato, il Presidente dichiara aperta l'Assemblea.

Passando alla trattazione del primo punto posto all'Ordine del Giorno il Presidente fa presente all'Assemblea che, in relazione alle nuove e future esigenze societarie che si sono delineate negli ultimi tempi, è opportuno procedere alla modifica ed alla integrazione di alcuni articoli del vigente statuto sociale.

In particolare le modifiche più rilevanti riguardano i seguenti articoli del nuovo statuto sociale che si andrà ad adottare e di cui il Presidente espone le motivazioni e precisamente:

1) l'articolo 7 (sette), riguardante l'oggetto sociale, che è stato in parte riformulato;

2) l'articolo 9 (nove), riguardante la domanda di ammissione di nuovi soci, dove è previsto testualmente che: "Nella stessa domanda gli interessati dichiarano altresì di condividere la funzione e l'oggetto sociale della Società, come definiti

dallo Statuto" e che "L'ammissione di nuovi soci è subordinata al voto favorevole di gradimento di entrambi i soci fondatori";

3) l'articolo 14 (quattordici), riguardante gli Organi, dove è stata eliminata la figura del Direttore Generale e conseguentemente l'articolo 20 (venti) del vigente statuto;

4) l'articolo 17 (diciassette), riguardante le competenze dell'Assemblea, che è stato in parte riformulato;

5) l'articolo 18 (diciotto), riguardante l'Amministrazione, che è stato integralmente riformulato;

6) l'articolo 19 (diciannove), riguardante i poteri del Consiglio di Amministrazione, che è stato integralmente riformulato;

7) l'articolo 20 (venti), riguardante il Comitato Tecnico Scientifico, che è stato in parte riformulato, prevedendo testualmente che: "Il Consiglio di Amministrazione nomina il Comitato Tecnico Scientifico composto da 3 (tre) a 5 (cinque) membri esperti di cui uno con funzione di Presidente";

8) l'articolo 21 (ventuno), riguardante il Collegio Sindacale, che è stato integralmente riformulato.

Tutto ciò esposto il Presidente da quindi lettura del nuovo statuto sociale ed invita pertanto l'Assemblea a deliberare in proposito.

L'Assemblea, dopo breve discussione, all'unanimità dei presenti,

#### D E L I B E R A:

1) di modificare gli articoli 7 (sette), 9 (nove), 14 (quattordici), 17 (diciassette), 18 (diciotto), 19 (diciannove), 20 (venti) e 21 (ventuno) dello statuto sociale;

2) di approvare e quindi di adottare il nuovo testo dello Statuto Sociale, contenente le norme relative al funzionamento della Società composto di 24 (ventiquattro) articoli, nella sua redazione aggiornata che, previa dispensa per me Notaio dal darne lettura al comparente, avendone lo stesso esatta e precisa conoscenza, si allega al presente verbale sotto il contrassegno della lettera "A";

3) di delegare il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società COCCIA Dott. Pier Luigi ad apportare da solo al presente verbale ad all'allegato Statuto tutte quelle aggiunte, varianti, modifiche e soppressioni che dovessero eventualmente rendersi necessarie in sede di iscrizione del presente verbale nel Registro delle Imprese di Rieti.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore tredici e minuti cinque (13.05).

Le spese del presente verbale e le altre accessorie sono a carico della Società.

Trattamento dei dati: Ai sensi della vigente normativa in materia di tutela della privacy, antiterrorismo ed antiriciclaggio, il comparente dichiara di essere stato edotto da me

Notaio o da persone da me incaricate circa la raccolta, il trattamento, la conservazione e la comunicazione a soggetti pubblici dei suoi dati anagrafici e personali, dei suoi diritti riguardo all'accesso, alla correzione, all'aggiornamento, all'integrazione dei dati inesatti od incompleti, ovvero alla cancellazione od il blocco per quelli trattati in violazione di legge, dagli archivi tenuti nel mio Studio, nonchè dell'obbligo di rilasciare copia dei miei atti a chiunque ne faccia richiesta.

Il presente verbale, dattiloscritto da persona di mia fiducia, sotto la mia direzione, con mezzo elettronico a norma di legge e completato da me Notaio in tre facciate e parte della quarta di un foglio, viene da me letto al comparente, che, su mia domanda lo approva. Sottoscritto alle ore tredici e minuti dieci (13.10).

COCCIA Pier Luigi n.q.

Paolo GIANFELICE Notaio

Atto A n. 1728/  
10806 di Report

----- STATUTO -----  
----- DEL PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELL'ALTO LAZIO -----  
----- SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA -----  
----- DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA - OGGETTO -----

----- ART. 1 -----

E' costituita una Società Consortile a responsabilità limitata senza fini di lucro, denominata "PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELL'ALTO LAZIO - Società Consortile a responsabilità limitata".

----- ART. 2 -----

La Società ha sede legale nel Comune di Rieti. L'organo amministrativo può istituire sedi secondarie, unità locali, uffici e rappresentanze in genere in Italia ed all'estero.

----- ART. 3 -----

La Società ha durata fino al 31 dicembre 2050 con possibilità di proroga, ovvero anticipato scioglimento, con deliberazione dell'assemblea dei Soci assunta nelle forme di legge.

----- ART. 4 -----

Il domicilio dei Soci per i rapporti con la Società è quello risultante dal Registro delle Imprese.

----- ART. 5 -----

Possono essere soci della Società soggetti che consentano di concorrere al pieno e completo raggiungimento delle finalità sociali ed in particolare:

- enti pubblici, società e consorzi a controllo pubblico;
- banche, fondazioni e società finanziarie pubbliche e private;
- organizzazioni rappresentative delle imprese e dei lavoratori;
- società, consorzi e società consortili.

----- ART. 6 -----

La Società ha per oggetto lo sviluppo delle finalità istituzionali dei soci fondatori mediante la promozione e la gestione del Parco Scientifico e Tecnologico dell'Alto Lazio. Il Parco Scientifico e Tecnologico dell'Alto Lazio si configura come un sistema stabilmente organizzato sul territorio collegato da una parte con Università, Istituti di formazione secondaria superiore e Centri di ricerca e dall'altra con il sistema territoriale dell'impresa e della Pubblica Amministrazione. In questo sistema Centri di Ricerca, Centri di Innovazione e strutture per la cessione di Servizi Avanzati alle imprese si integrano con l'apparato produttivo con lo scopo di promuoverne il processo innovativo, sia attraverso l'elevazione del livello tecnologico che attraverso la valorizzazione delle risorse umane. Il Parco Scientifico e Tecnologico dell'Alto Lazio è volto allo svolgimento di progetti di ricerca applicata e alla promozione, progettazione ed attuazione di attività di sviluppo precompetitivo, innovazione, trasferimento tecnologico, formazione, servizi innovativi, "spin off" ovvero scorporo di attività di un'impresa finaliz-

zato alla creazione di una nuova impresa ed incubazione tecnologica d'impresa, a supporto del sistema produttivo e della Pubblica Amministrazione.

La Società promuove e gestisce il Parco Scientifico e Tecnologico dell'Alto Lazio in costante raccordo con la Programmazione Regionale e nel quadro delle linee guida sulla ricerca e sull'innovazione tecnologica emesse dalle istituzioni dell'Unione Europea e dai Ministeri nazionali.

Rientra nell'oggetto Sociale anche lo svolgimento di attività affini e complementari direttamente o indirettamente connesse all'oggetto Sociale.

#### ART. 7

Per il conseguimento dell'oggetto sociale la Società provvederà, anche per il tramite dei Soci, ovvero su incarico degli stessi, a:

a) promuovere e realizzare, per conto della Regione Lazio, la ricerca applicata, lo sviluppo precompetitivo, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico volti al sistema produttivo ed alla Pubblica Amministrazione;

b) promuovere, progettare, realizzare, avviare e gestire Centri di Ricerca, Centri di Innovazione e Centri di sviluppo tecnologico, nonché ecosistemi di innovazione con il coinvolgimento di Organismi di Ricerca Pubblici e privati e il mondo delle imprese;

c) attuare azioni di diffusione dell'innovazione favorendo tra l'altro collaborazioni tra i Centri di Innovazione e le imprese singole e/o aggregate;

d) promuovere, progettare ed attuare programmi di ricerca industriale; sviluppo precompetitivo, trasferimento tecnologico ed innovazione, a supporto dell'impresa e promuovere la diffusione di progetti favorendo una stretta collaborazione tra i Centri di Innovazione e le imprese e/o aggregazioni di imprese interessate allo sviluppo dei loro programmi di innovazione;

e) promuovere e progettare azioni di ricerca e sviluppo e realizzare sistemi e canali tecnologici integrati per l'analisi, lo studio e la gestione del territorio, dell'ambiente e delle risorse;

f) realizzare reti materiali ed immateriali per la diffusione ed il trasferimento dell'innovazione nel sistema produttivo;

g) attuare programmi di formazione per la creazione di figure fortemente professionalizzate, sia nel campo della innovazione tecnologica, che della gestione di impresa, strutturando anche percorsi formativi che originano dall'Università e dagli Istituti di Formazione Secondaria Superiore, si sviluppino attraverso le strutture della Società e si completano all'interno dell'impresa e/o della Pubblica Amministrazione;

h) attuare strategie, progettando i relativi percorsi di ricerca e di formazione, miranti ad attuare spin off d'impresa;

- i) attuare politiche per l'incubazione tecnologica d'impresе singole e/o aggregate all'interno dei Centri di Innovazione, sviluppando programmi di attività miranti, sia ad innalzarne il livello tecnologico, che ad avviarle verso una riqualificazione e/o diversificazione della produzione; -----
- j) attrarre nuova imprenditoria, attraverso una strategia che da una parte favorisca l'insediamento delle attività produttive nelle aree industriali su cui insiste e opera il Parco scientifico e dall'altra supporti tecnologicamente i processi innovati dell'impresa; -----
- k) gestire una politica di relazioni e collegamenti nazionali ed internazionali che consenta di attuare azioni di trasferimento tecnologico sia in Italia che all'estero; -----
- l) intraprendere e realizzare, anche in collaborazione con terzi di elevata qualificazione scientifica e tecnologica, quanto necessario a favorire, fin dallo svolgimento delle procedure preliminari, l'avvio e l'attuazione delle opere e dei programmi di attività della Società; -----
- m) sviluppare gli studi di fattibilità tecnico economica, le attività di progettazione, di realizzazione, avviamento e gestione di centri scientifici, tecnologici, informatici e di quant'altro necessario per lo sviluppo del Parco sistema e/o di altre realtà di ricerca e di sviluppo tecnologico; -----
- n) ricercare, approntare e presentare le istanze di finanziamento necessaria a supportare i propri programmi; -----
- o) ottimizzare l'impiego e la qualificazione delle risorse umane in una prospettiva di crescita tecnologica dell'apparato produttivo; -----
- p) promuovere e favorire azioni di spin off atte a far nascere nuove aziende ad alto contenuto tecnologico, con lo scopo di pilotarne l'insediamento industriale attraverso una strategia di incubazione orientata alla massima riduzione dei rischi tecnologici, finanziari e di mercato; -----
- q) supportare i soci, su espressa richiesta e/o incarico conferito dagli stessi, nella realizzazione di attività di alta valenza tecnologica e/o scientifica promosse dagli stessi anche in raccordo con altre istituzioni pubbliche, con il fine di apportare le competenze, le esperienze e le buone pratiche maturate. -----

Per il raggiungimento dello scopo Sociale la Società può compiere, in Italia ed all'estero, tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie ed immobiliari necessarie ed utili, ivi compresa la diffusione di tecnologie, brevetti, know-how e progetti derivanti dall'attività di ricerca e sviluppo tecnologico; può assumere interessenze e partecipazioni in altri organismi, Enti, Società di capitale ed imprese aventi oggetto analogo o connesso al proprio o, comunque, finalità comuni, affini o complementari; può assumere partecipazioni che consentano lo sfruttamento dei risultati delle ricerche e promuovere la costituzione e la partecipazione di

nuove strutture operative. La Società può rilasciare e/o ricevere garanzie di ogni genere e specie e compiere qualsiasi operazione mobiliare ed immobiliare, industriale e commerciale e finanziaria che abbia comunque attinenza allo scopo Sociale escluse tutte le attività di cui alla Legge 1/91 nonché dec.leg.vo 385/93 e delibera CICR 03/03/1994.

Per il conseguimento dei propri scopi e lo svolgimento delle attività e dei compiti di cui al presente Statuto, la Società si avvale di tutti i contributi, le agevolazioni e i finanziamenti pubblici previsti dalla normativa vigente, regionale, nazionale e dell'Unione Europea, oltre che, ove necessario, di finanziamenti e contributi privati.

#### CAPITALE SOCIALE

##### ART. 8

Il capitale sociale è stabilito in Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero-zero). Le quote sono divisibili.

Possono essere conferiti tutti gli elementi suscettibili di valutazione economica nel rispetto delle disposizioni dettate dalla legge.

Il capitale sociale potrà essere aumentato a pagamento, mediante nuovi conferimenti in danaro od in natura, od a titolo gratuito mediante passaggio di riserve disponibili a capitale.

In caso di aumento del capitale sociale mediante nuovi conferimenti spetta ai soci il diritto di sottoscriverlo in proporzione delle partecipazioni da essi possedute; si applicano le norme stabilite dagli artt. 2481 bis e 2481 ter Codice Civile.

In caso di riduzione del capitale sociale per perdite oltre un terzo, qualora consti il consenso unanime di tutti i soci, può essere omesso il preventivo deposito presso la sede sociale, almeno otto giorni prima dell'assemblea, della relazione dell'organo amministrativo sulla situazione patrimoniale della società e delle osservazioni del Collegio Sindacale o del Sindaco unico, nominati; la rinuncia a detto deposito deve essere confermata in sede assembleare e deve risultare dal relativo verbale.

La società non riconosce altri soci che quelli risultanti dal Registro delle Imprese.

I diritti sociali spettano ai soci in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno posseduta; le partecipazioni dei soci sono determinate in misura proporzionale al conferimento.

L'attribuzione a singoli soci di particolari diritti riguardanti l'amministrazione della società o la distribuzione di utili possono essere previsti o modificati solo con il consenso di tutti i soci.

Nel caso di comproprietà di una partecipazione i diritti dei comproprietari devono essere esercitati da un rappresentante

comune nominato secondo le modalità previste dagli articoli 1105 e 1106 del codice civile. -----

Il trasferimento delle quote ha effetto nei confronti della società al momento del deposito nel Registro delle Imprese secondo quanto previsto dall'articolo 2470 del codice civile.

--- SOCI: AMMISSIONE, CLAUSOLA DI GRADIMENTO E PRELAZIONE ---

----- ART. 9 -----

Per essere ammessi alla Società gli interessati dovranno inoltrare domanda scritta alla Società stessa nella quale dichiarino di essere a piena conoscenza delle disposizioni del presente Statuto, dell'eventuale regolamento e di accettarli nella loro integrità. Nella stessa domanda, gli interessati dichiarano altresì di condividere la funzione e l'oggetto sociale della Società, come definiti dallo Statuto. -----

Sulla domanda di ammissione delibererà, sia in merito all'accettazione che alle quote acquisibili, l'assemblea con il voto favorevole dei soci che rappresentino almeno la maggioranza del capitale sociale. -----

L'ammissione di nuovi soci è subordinata al voto favorevole di gradimento di entrambi i soci fondatori. -----

----- ART. 10 -----

Le quote non possono essere trasferite, sottoposte a pegno, usufrutto e a qualsiasi vincolo, o donate, senza il previo gradimento dell'Assemblea. Il gradimento dell'Assemblea è necessario anche nell'ipotesi di vendita del diritto di opzione. Il gradimento potrà essere negato allorché il subentrante non sia oggettivamente dotato di capacità tecniche, finanziarie e commerciali idonee per il perseguimento dell'oggetto sociale, ovvero abbia qualità tali per cui la sua presenza nella compagine sociale si ponga, o possa porsi per l'attività esercitata, in conflitto con l'interesse Sociale. -----

----- ART. 11 -----

Qualora un socio intenda trasferire, per atto tra vivi, in tutto o in parte le proprie quote ovvero i diritti di opzione sulle nuove quote, in caso di aumento di capitale, dovrà, con lettera raccomandata a.r., offrirli in vendita agli altri Soci, specificando il nome del terzo o dei terzi disposti all'acquisto e le condizioni di vendita. -----

Il Socio, che intende esercitare il diritto di prelazione deve entro venti giorni dal ricevimento della raccomandata di cui al precedente comma, darne comunicazione a mezzo lettera raccomandata a.r. indirizzata all'offerente e per conoscenza agli altri Soci, nella quale dovrà manifestare incondizionatamente la volontà di acquistare tutte le quote o diritti di opzione offerti in vendita. -----

Nel caso che l'offerta venga accettata da più Soci, le quote o i diritti di opzione offerti in vendita vengono attribuiti ad essi in proporzione alla rispettiva partecipazione al capitale della Società. -----

----- BILANCIO -----

ART. 12

L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il bilancio ed i relativi allegati dovranno essere predisposti dall'Organo Amministrativo e dovranno essere presentati all'Assemblea per l'approvazione e deposito, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio; quando particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società lo richiedono, ovvero quando la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato, è ammesso un termine maggiore, non superiore in ogni caso a 180 (centotanta) giorni, ai sensi dell'art. 2364, ultimo comma, codice civile.

ART. 13

Eventuali utili ovvero avanzi di gestione, non avendo la Società finalità, di lucro, non saranno distribuiti ai Soci ma saranno destinati ad un fondo di riserva straordinaria o reinvestiti in attività Sociali.

ORGANI

ART. 14

Sono organi della Società:

- l'Assemblea;
- il Presidente;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Collegio Sindacale.

L'ASSEMBLEA

ART. 15

L'Assemblea regolarmente convocata e costituita rappresenta l'universalità dei Soci e le deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente Statuto, obbligano tutti i Soci ancorché assenti o dissenzienti nonché, i loro aventi causa.

Il voto del socio vale in misura proporzionale alla sua partecipazione; il socio partecipa all'Assemblea, direttamente attraverso il legale Rappresentante o attraverso un Delegato, anche non Socio, con delega sottoscritta dal legale Rappresentante.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i soci che risultano regolarmente iscritti nel Registro delle Imprese.

ART. 16

L'Assemblea deve essere convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione almeno una volta l'anno, per l'esame e l'approvazione del Bilancio e relativi allegati. L'Assemblea può essere convocata nel corso dell'esercizio Sociale ogni volta che il Presidente lo ritenga opportuno. Qualora ne venga fatta richiesta scritta da soci rappresentanti almeno 1/3 (un terzo) del Capitale Sociale, l'Assemblea, deve essere convocata dal Presidente entro trenta giorni dalla ricezione di tale richiesta. L'Assemblea è convocata con avviso ai Soci inviato, almeno 8 (otto) giorni prima della data fissata per la convocazione, nel domicilio risultante dal Regi-

stro delle Imprese, mediante una delle seguenti forme di trasmissione: lettera raccomandata a.r., telegramma, fax, e-mail. L'Assemblea è validamente costituita, anche senza formalità di convocazione, quando siano presenti tutti i Soci e tutti gli amministratori e sindaci sono presenti od informati della riunione e nessuno si oppone alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

L'avviso di convocazione deve contenere l'elenco delle materie da trattare, la data e l'ora stabilita, nonché il luogo della riunione.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ed in caso di sua assenza, da una persona designata dall'Assemblea che nominerà altresì un Segretario salvo che tale ufficio non debba essere assunto da un Notaio nei casi previsti dalla legge per le Società di capitali. Spetta al Presidente accertare la legale costituzione della stessa, regolare la discussione e stabilire le modalità delle votazioni.

L'assemblea è regolarmente costituita e delibera secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'art. 2479 bis Codice Civile.

#### ART. 17

L'Assemblea:

- a) Nomina i componenti del Consiglio di Amministrazione diversi da quelli designati e ove necessario, i Componenti del Collegio Sindacale ed il Presidente del Collegio Sindacale, procede alla loro revoca, ad eccezione di quelli designati ai sensi della successiva lettera b);
- b) prende atto della designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione ai sensi del successivo articolo 18;
- c) delibera in merito alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art.18 e del Presidente del Collegio sindacale o del sindaco unico ai sensi dell'art.21;
- d) delibera in merito all'ampliamento del Consiglio di Amministrazione nei limiti del successivo art. 18 e procede contestualmente alla sua integrazione;
- e) approva il Piano Strategico pluriennale, il Bilancio ed i relativi allegati;
- f) delibera in sede di nomina sui compensi da assegnare al Presidente, ai Consiglieri ed ai Sindaci;
- g) delibera in merito all'acquisto e vendita di beni immobili, alla prestazione di fideiussioni a terze imprese partecipate, ai sensi dell'art. 2354 n.5;
- h) delibera in merito alla ammissione ed alla esclusione o recesso dei Soci;
- i) sulle modifiche dello Statuto;
- j) sulla proroga ed eventuale scioglimento anticipato della Società;
- k) sulla nomina dei liquidatori, loro poteri e compensi;

1) su qualsiasi altro argomento devoluto alla sua competenza dalla legge.

----- AMMINISTRAZIONE -----

----- ART. 18 -----

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a sette membri. Ciascuno dei due Soci fondatori designa i propri rappresentanti in maniera paritaria in seno al Consiglio di Amministrazione.

Un membro del Consiglio di Amministrazione è, in ogni caso, designato dal Ministro dell'Università e della Ricerca. La carica di Presidente, senza deleghe, è conferita dall'Assemblea a uno dei componenti designati dall'Università. La carica di Amministratore Delegato è conferita dal Consiglio di Amministrazione a uno dei componenti designati dal Consorzio. In pendenza della completa designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione ai sensi del presente articolo, il Consiglio è validamente costituito con la designazione della maggioranza dei consiglieri previsti dal presente Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione, ove lo ritenga necessario, può deliberare di attribuire la carica di Vicepresidente al componente indicato da uno dei soci diversi rispetto a quelli che hanno designato il Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o il Presidente del Collegio Sindacale o Sindaco Unico.

I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica quattro esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al quarto esercizio. I membri del Consiglio di Amministrazione sono rieleggibili e ridesignabili. Se nel corso dell'esercizio viene comunque a mancare la maggioranza del Consiglio di Amministrazione questo decade; entro trenta giorni, l'intero Consiglio di Amministrazione viene ricomposto a norma del presente articolo.

----- ART. 19 -----

Il Consiglio di Amministrazione, quando nominato, è investito dei poteri relativi alla gestione ordinaria e straordinaria della Società, che esercita nei limiti della legge e dello Statuto e in attuazione delle delibere dell'Assemblea. Al Consiglio di Amministrazione è demandato di compiere tutti gli atti necessari per l'attuazione dell'oggetto Sociale esclusi quelli demandati all'Assemblea dei Soci. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale e la firma sociale della Società. In caso di assenza o impedimento del Presidente la rappresentanza legale e la firma sociale della Società spettano al Vicepresidente, ove nominato.

Il Consiglio di Amministrazione delibera la nomina, tra i membri designati dal Consorzio, in qualità di amministratore esecutivo, di un consigliere delegato, cui vengono affidati



i poteri di gestione e, segnatamente: -----

1. dare esecuzione alle decisioni dell'assemblea e del Consiglio di Amministrazione per quanto di competenza; -----

2. in via d'urgenza assumere congiuntamente al presidente ogni decisione di competenza del Consiglio di Amministrazione, dandone comunicazione al Consiglio stesso nella prima riunione successiva; -----

3. dare attuazione alle strategie aziendali nell'ambito delle direttive fissate dal Consiglio, ed esercitare i poteri delegati in coerenza con tali strategie e direttive; -----

4. proporre al Consiglio tutte le iniziative che riterrà utili nell'interesse della Società; -----

5. predisporre il budget annuale da sottoporre al Consiglio di Amministrazione; -----

6. essere responsabile dell'organizzazione dei servizi e uffici nonché del personale dipendente; -----

7. proporre al Consiglio di Amministrazione le strutture funzionali della Società nel quadro delle linee organizzative generali stabilite dal Consiglio; -----

8. instaurare, nell'interesse della Società, rapporti di consulenza con esperti e professionisti esterni, fissandone tempi e modalità di pagamento, nell'ambito del budget predisposto a tal fine dal Consiglio. -----

Il consigliere delegato riferisce al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale e/o al Sindaco Unico, con periodicità almeno trimestrale, sull'attività svolta nell'esercizio delle deleghe attribuite. -----

Il Consiglio di Amministrazione nomina il Comitato Tecnico Scientifico di cui all'art. 20 e ne fissa l'eventuale compenso. Il Consiglio di Amministrazione può, inoltre, nominare procuratori determinandone i poteri e la rappresentanza, nonché gli emolumenti. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ogni qualvolta questi ne ravvisi la necessità, oppure entro dieci giorni da quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno due terzi dei Consiglieri o dal Collegio Sindacale. La convocazione deve essere fatta con lettera Raccomandata a/r, fax, telegramma o e-mail cinque giorni prima della data fissata per la riunione e, in caso di urgenza, a mezzo telegramma, fax o e-mail spedita almeno 48 (quarantotto) ore prima. -----

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono ritenute valide con la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica. Il Consiglio assume delibere valide con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Anche in mancanza delle formalità di convocazione di cui al presente articolo, il Consiglio si riunisce validamente quando siano presenti tutti i Consiglieri e tutti i Sindaci effettivi in carica, se nominati. Le deliberazioni del Consiglio vanno trascritte nell'apposito libro dei verbali del Consiglio di Amministrazione

sottoscritte dal Presidente e dal Segretario. I Consiglieri che risultino assenti ingiustificati per tre riunioni consecutive, decadono di fatto dalla carica.

Il Consiglio di Amministrazione può riunirsi e validamente deliberare anche mediante mezzi di telecomunicazione, purché gli amministratori possano rendersi conto in tempo reale degli eventi, formare liberamente il proprio convincimento ed esprimere tempestivamente il proprio voto.

IL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

ART. 20

Il Consiglio di Amministrazione nomina il Comitato Tecnico Scientifico composto da 3 (tre) a 5 (cinque) membri esperti di cui uno con funzione di Presidente.

Il Comitato Tecnico Scientifico dura in carica 3 (tre) anni ed opera in qualità di struttura consultiva del Consiglio di Amministrazione, sia nella fase di definizione delle linee strategiche, dei programmi dei progetti di ricerca, innovazione, sviluppo precompetitivo, trasferimento tecnologico, servizi innovativi e formazione, che nell'azione di monitoraggio dei progetti.

Il Comitato Tecnico Scientifico è convocato dal Presidente, con cadenza almeno quadrimestrale. Alle riunioni del Comitato scientifico prende parte il Presidente del CDA o proprio delegato. Il Consiglio di amministrazione mette a disposizione del comitato scientifico le necessarie risorse umane e strumentali per il relativo funzionamento. La convocazione deve essere fatta con lettera Raccomandata a/r, fax, telegramma o e-mail cinque giorni prima della data fissata per la riunione e, in caso di urgenza, a mezzo telegramma, fax o e-mail spedita almeno 48 (quarantotto) ore prima. L'incarico di membro del Comitato Tecnico Scientifico è incompatibile con quello di Consigliere o Sindaco.

COLLEGIO SINDACALE

ART. 21

Qualora la legge preveda obbligatoriamente la presenza dell'organo di controllo, esso esercita anche la revisione legale dei conti, salva l'ipotesi in cui la normativa preveda di nominare un revisore legale o una società di revisione quale soggetto incaricato della revisione legale dei conti oppure quando l'Assemblea decida in tal senso.

L'organo di controllo potrà essere alternativamente formato da un Sindaco unico o da un Collegio Sindacale composto da tre sindaci effettivi e due supplenti, iscritti nel registro, nominati e funzionanti a norma di legge.

Il Presidente del Collegio Sindacale o il Sindaco unico sono designati dall'Università degli Studi della Tuscia.

Nell'ipotesi di non obbligatorietà dell'organo di controllo, i soci possono decidere di affidare la revisione legale a un revisore legale o a una società di revisione anch'essi iscritti nell'apposito registro.



Ai membri effettivi del Collegio sindacale, al Sindaco unico o al revisore spetta l'emolumento determinato dall'Assemblea.

----- SCIoglimento E LIQUIDAZIONE -----

----- ART. 22 -----

In caso di scioglimento e liquidazione della Società, l'Assemblea provvederà alla nomina di uno o più liquidatori determinandone poteri e compensi in conformità alle leggi vigenti.

----- CLAUSOLA COMPROMISSORIA -----

----- ART. 23 -----

La decisione di qualsiasi controversia che possa insorgere tra i Soci o fra costoro e la Società relativamente alla validità, efficacia, interpretazione del presente Statuto e di tutti i rapporti connessi con l'attività sociale, ad eccezione di quelle relative a diritti indisponibili e di quelle sulle quali la legge prevede l'intervento obbligatorio del Pubblico Ministero, sarà riferita al giudizio di un collegio arbitrale composto di 3 (tre) arbitri, tutti nominati dal Presidente della Camera di Commercio di Rieti, il quale dovrà provvedere alla nomina entro trenta giorni dalla richiesta fatta dalla parte più diligente. Nel caso in cui il soggetto designato non vi provveda nel termine previsto, la nomina sarà richiesta dalla parte più diligente al Presidente del Tribunale del luogo in cui ha sede la società. Gli arbitri così nominati designeranno il Presidente del collegio arbitrale. Il collegio arbitrale dovrà pronunciare il lodo entro 90 (novanta) giorni dalla formulazione dei quesiti. ----

----- ART.24) -----

Per tutto quanto non previsto nel presente statuto si richiamano le norme per la società a responsabilità limitata. -----

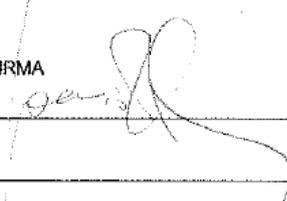
*Paolo Riva Luigi n.p.*  
*Paolo Riva Luigi*





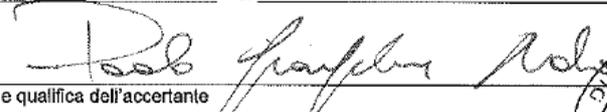
**MODELLO FIRME (per domande/denunce con firme autografe)**

Pratica \_\_\_\_\_ Utente \_\_\_\_\_

	COGNOME	NOME	FIRMA
1.	CACCIA	PIER LUIGI	
2.			
3.			
4.			
5.			
6.			
7.			
8.			

( Spazio per l'accertamento dell'identità del/del firmatario/i )

- 1. \_\_\_\_\_ 2. \_\_\_\_\_
- 3. \_\_\_\_\_ 4. \_\_\_\_\_
- 5. \_\_\_\_\_ 6. \_\_\_\_\_
- 7. \_\_\_\_\_ 8. \_\_\_\_\_

Data 30/12/2020   
Firma e qualifica dell'accertante

IN MANCANZA DELL'ACCERTAMENTO E' NECESSARIO ALLEGARE COPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' VALIDO DI CIASCUNO DEI SOGGETTI CHE HANNO APPOSTO LA FIRMA AUTOGRAFA.



copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo, ai sensi dell'art.23 D. Lgs 7 marzo 2005 n.82. Bollo Virtuale Assolta ai sensi del Decreto del 22 febbraio 2007 mediante M.U.I..

File firmato digitalmente dal Notaio Paolo Gianfelice